

SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA

DIARIO

dal laboratorio IIS Cardano – IP Vespucci – Milano

Destinatari

Studenti stranieri inseriti nel biennio della scuola secondaria di II grado di diverse provenienze geografiche

Competenze

Livelli A1, A2 – Quadro comune europeo per le lingue

Contenuti e attività

Analisi di pagine di diario personale e proposte di scrittura espressiva autobiografica.

Attività propedeutiche

Definizione dei profili individuali dei partecipanti: analisi dei bisogni; livello di competenza in italiano L2

Metodologie didattiche attive

- Utilizzo di materiali sollecitatori
- Lavoro individuale e di gruppo

Strumenti

- Selezioni da testi scolastici e narrativi
- Registratore
- Lavagne (a gesso, a fogli)

Risultati attesi

L'alunno è in grado di individuare elementi ricorrenti nei testi a carattere autobiografico; sa produrre un testo espressivo a carattere autobiografico

Durata

8/10 ore

Traccia del percorso

Da materiali utilizzati nei laboratori IIS Cardano – IP Vespucci – Milano; docente CHIARA BONETTI

Prima tappa - Motivazione

(dal commento alla sperimentazione della docente Chiara Bonetti)

Scriviamo un diario?

L'insegnante propone un brainstorming a partire dal titolo del testo

Gli studenti:
interagiscono con l'insegnante e tra di loro ed esplicitano ciò che sanno sul tema proposto;
scrivono sul quaderno le parole e le espressioni che non conoscono;
pongono domande quando non capiscono o non conoscono i significati delle parole;
si abitua a dare e prendere la parola in modo ordinato.

Seconda tappa – Progettazione

Si entra nella fase progettuale e di negoziazione riguardo al titolo del nostro progetto (i ragazzi discutono se è necessario dare un nome al progetto). Ogni alunno propone individualmente il titolo/nome e attraverso una discussione si arriva ad una decisione comune. Si discute se aggiungere o meno disegni e immagini, cioè quale veste grafica dare al diario. Gli alunni decidono di disegnare due copertine e definiscono i compiti di ognuno nel gruppo.

Terza tappa – Comprensione globale

Si propone la lettura di testi-esempio. L'insegnante scrive alla lavagna il titolo del testo, chiede agli studenti di ipotizzare il contenuto a partire dal titolo e raccoglie le varie ipotesi, poi consegna il testo per la lettura. A seconda del testo si alternano momenti di lettura individuale silenziosa, ad alta voce da parte degli alunni oppure dell'insegnante. Attraverso domande e discussione collettiva si favorisce la comprensione del testo letto.

Quarta tappa – Analisi e sintesi

Si procede in seguito ad una lettura analitica del testo, focalizzando specifiche informazioni. In questa fase si porta anche l'attenzione su aspetti lessicali o morfosintattici del testo in esame. Dall'osservazione del materiale si cerca di ricavare strutture linguistiche e regole della L2.

Quinta tappa – Fissazione

L'insegnante propone attività lessicali e di riutilizzo delle strutture per fissare gli aspetti messi a fuoco nella fase precedente. Si presenta e utilizza anche il metalinguaggio specifico.

Sesta tappa – Riutilizzo

Mediante una attività di collaborazione tra pari e con l'insegnante, si traccia una mappa concettuale del testo letto o si analizza quella già presente sulla fotocopia per ricavarne un modello.
Si passa poi alla preparazione dello schema individuale e alla produzione scritta basandosi sul modello.
Una parte di questa attività può essere anche fatta in L1.

***Indicatori per la
valutazione***

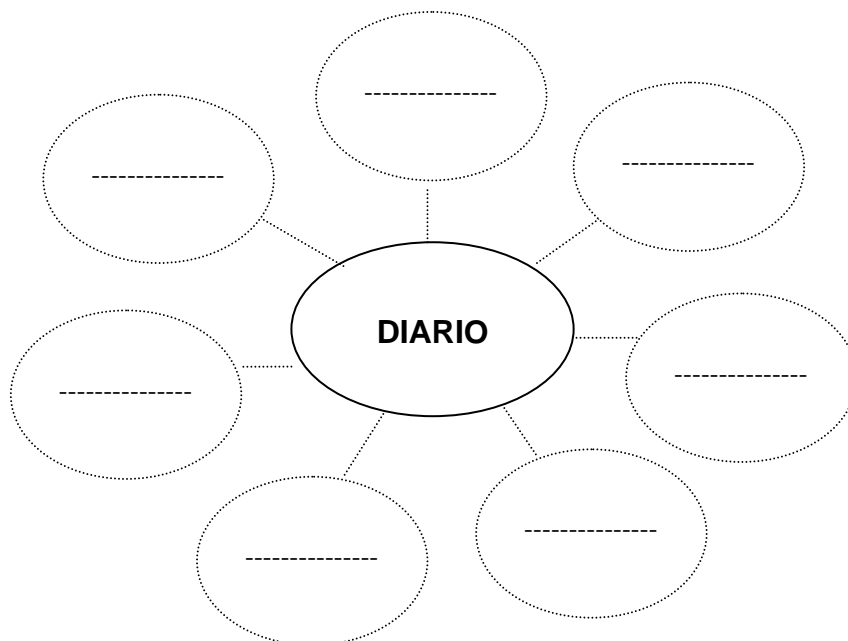
Le produzioni autonome degli alunni sono valutate attribuendo un punteggio alle voci:

- Correttezza ortografica (da 0 a 1 punto)
- Lessico (da 0 a 2 punti)
- Sintassi (da 0 a 3 punti)
- Efficacia testuale (da 0 a 4 punti)

ATTIVITA' 1

MOTIVAZIONE / PROGETTAZIONE

- 1. Sai che cosa è un diario? Scrivi il maggior numero possibile di associazioni legate alla parola diario.



- 2. Secondo te, perché una persona scrive un diario? Discutine con i compagni.
- 3. Su un foglio bianco, disegna la copertina per il tuo diario personale.

ATTIVITA' 2

COMPRENSIONE

- 4. Leggi il testo, poi rispondi alle domande.

UN DIARIO SEGRETO

Oggi è il primo gennaio, e per tutto l'anno terrò un diario.

Lo so che lo fanno già parecchi, ma questo non vuol dire niente.

Io ho uno scopo per cominciarlo.

Per un anno intero voglio vedermi crescere e cambiare.

Sarà meglio, però, che tenga segreta la cosa, altrimenti tutti si metterebbero a chiedermi: "dai faccene leggere una pagina".

A cominciare da mia madre, ci scommetto.

Tutte le madri sono curiose di conoscere i fatti e i segreti delle loro figlie.

Un giorno Giulia mi ha detto di aver trovato rotto il lucchetto che chiudeva il suo diario personale.

"Indovina chi è stato?" mi ha chiesto

Io non le ho risposto, ma sapevo a chi stava pensando.

È per questo che io ho scelto di scrivere su un normale quaderno di scuola, che non attira l'attenzione e che nascondo sotto un fascio di carte in un cassetto della mia scrivania.

da Angelo Petrosino, "Un anno con Jessica", Sonda

- a) Che cosa vuole fare Jessica dal primo gennaio?
- b) Perché vuole tenere segreta questa sua idea?
- c) Che cosa sceglie di fare Jessica per tenere segreto il diario?

ATTIVITA' 3

PRODUZIONE

- **5. Scrivi una o più pagine del tuo diario. Ecco alcuni spunti:**
 - Mi presento.
 - Racconto un ricordo di scuola.
 - Racconto un fatto piacevole (o spiacevole) che mi è successo.
 - Parlo dei miei desideri e progetti.

- **6. Prova a immedesimarti in un personaggio che ti piace o che ti incuriosisce (un personaggio reale, come un cantante, uno sportivo, oppure un personaggio tratto dal mondo della letteratura, dei fumetti, dei film). Scrivi una pagina del suo diario.**